

SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE
BANDO A – Sostegno alle MPMI per l'acquisizione di servizi per l'innovazione

Criteri per la selezione/valutazione dei progetti

Premessa

L'attività di selezione, istruttoria e valutazione delle domande viene svolta nel rispetto del principio di trasparenza: vengono redatti appositi verbali di istruttoria dai quali si può desumere agevolmente quali siano state le valutazioni che hanno determinato l'esito della selezione.

Il presente documento costituisce una base per l'attività di valutazione dei progetti presentati alla Regione Toscana nell'ambito del bando approvato con D.D. 11429 del 27/10/2016 e s.m.i. e la predisposizione dei verbali di istruttoria.

In linea con la strategia di Ricerca e Innovazione per la “Smart Specialisation in Toscana”, che richiede di incentrare il sostegno della politica e gli investimenti su fondamentali priorità, sfide ed esigenze basate sulla conoscenza, saranno finanziati progetti di innovazione legati alle seguenti priorità tecnologiche orizzontali indicate dalla stessa Smart Specialisation e articolate in:

ICT e FOTONICA

FABBRICA INTELLIGENTE

CHIMICA e NANOTECNOLOGIA

Come previsto al punto 5.1 del suddetto bando l'attività istruttoria della domanda di aiuto viene svolta dal Settore Ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico della Direzione Attività produttive, avvalendosi di Sviluppo Toscana SpA.. quale OI sulla base della convenzione approvata con decreto 3688 del 23/05/2016 come modificata con decreto 7053 del 28/07/2016.

Il presente documento viene redatto con il contributo ed in accordo del Settore Ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico e di Sviluppo Toscana SpA e condiviso nella prima seduta del Segretariato Tecnico di Valutazione costituito con decreto 13095 del 02/12/2016.

L'iter procedimentale delle domande si articola nelle seguenti fasi :

- 1. istruttoria di ammissibilità**
- 2. valutazione**
- 3. formazione della graduatoria**

1. L'attività istruttoria sarà diretta a verificare:

- la corretta presentazione della domanda di aiuto secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, all'interno dei paragrafi 4.1 e 4.2, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti, elencati al paragrafo 4.3, la cui sottoscrizione è prevista come obbligatoria;

- la completezza della domanda e della documentazione allegata stabilita come obbligatoria dal paragrafo 4.3;
- la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità previsti ai punti da 1) a 5) e 14 del paragrafo 2.2., oppure la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti al punto 1) 2) 5) e 14) e l'impegno relativo all'iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente, in relazione alla sede o unità locale destinatarie dell'intervento, di un'attività economica rientrante, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 individuati nella DGR 643 del 28/07/2014
- la sussistenza dei requisiti del fornitore previsti al punto 3.4.
- il rispetto del valore minimo d'investimento ammesso
- l'ammissibilità delle spese

L'assenza di uno solo dei suddetti requisiti comporta l'esclusione della domanda di agevolazione.

Qualora in fase di istruttoria di ammissibilità emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal responsabile del procedimento è fissato in 10 gg. dal ricevimento della richiesta delle stesse. La richiesta di integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche relative al contenuto di documenti presentati, nei casi in cui l'Amministrazione regionale lo riterrà necessario.

In questo caso, i termini si intendono sospesi e le integrazioni sono sottoposte ad istruttoria entro il termine di 30 gg

Tutte le proposte progettuali che avranno superato positivamente la fase dell'istruttoria di ammissibilità saranno oggetto di valutazione sulla base dei seguenti criteri di valutazione (premialità, priorità e punteggio) definiti con delibera di Giunta regionale 975 del 11/10/2016

2. Metodologia di valutazione e formazione della graduatoria

La selezione/valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata sulla base delle modalità e dei criteri previsti al paragrafo 5.4 del bando

Ai sensi del suddetto paragrafo le proposte progettuali devono conseguire:

- un punteggio minimo in relazione ai criteri di selezione da 1 a 4, di punti 43;
- un punteggio minimo totale di punti 61, derivante dalla somma dei punteggi assegnati in relazione a ciascun criterio.

Non saranno ammesse a finanziamento le proposte progettuali che:

- in relazione a ciascuno dei criteri di selezione da 1 a 4 raggiungono un punteggio inferiore al minimo richiesto;
- pur avendo raggiunto, per i criteri di selezione da 1 a 4, il punteggio minimo richiesto, totalizzeranno un punteggio inferiore a 61 punti in relazione alla somma dei punteggi riferiti ai singoli criteri di selezione.

A parità di punteggio la graduatoria sarà definita dando priorità alle imprese con rating di legalità ai sensi del decreto MEF-MISE del 20/02/2014 n. 57 ed a seguire in ordine cronologico in base alla data di presentazione della domanda.

Le proposte progettuali verranno selezionate e valutate mensilmente da un Segretariato Tecnico di Valutazione nominato con atto dirigenziale. Il STV si avvarrà di esperti esterni per la valutazione del merito tecnico scientifico dei progetti presentati.

Al fine di migliorare sia la qualità dei progetti, sia la qualità dei servizi di consulenza, favorendo processi innovativi e di crescita imprenditoriale nella valutazione delle proposte progettuali particolare attenzione verrà data alla capacità di rispondere alla crescente domanda a livello europeo di incentivare la produzione di innovazioni che abbiano un chiaro, positivo ed evidente impatto sociale e ambientale, misurandone i risultati in un forma monitorabile ed aggregabile.

Inoltre sarà data priorità ai progetti che prevedono percorsi advanced manufacturing (cd strategia 4.0) mediante attribuzione di punteggi alti nella valutazione del grado di novità e validità tecnica (Rif. 1 e Rif. 2)

2.1 Istruttoria di selezione

La valutazione di merito verrà effettuata assegnando a ciascuna iniziativa proposta un punteggio calcolato applicando i criteri di selezione come di seguito descritti.

I suddetti parametri di selezione sono funzionalmente divisibili in due blocchi:

un primo blocco (criteri di selezione da n. 1 a n.4) contenente l'intera validità tecnica del progetto ed un secondo blocco (criteri di selezione da n. 5 a n.8) contenente le priorità trasversali

GRADO DI NOVITÀ DEL PROGETTO RIF. 1

DESCRIZIONE DEI CRITERI

Rif. 1.1 – L'indicatore intende privilegiare i progetti da cui emergano elementi (meglio se ben individuati e quantificati) in termini di miglioramento competitivo atteso in riferimento alla situazione ex-ante descrivibile in termini di miglioramento di parametri di performance relativi all'impatto ad es. sul mercato, sui processi interni, sul risultato finanziario, sulla competenza delle risorse umane – nonché sull'impatto sociale.

La valutazione si focalizzerà, inoltre, sulle caratteristiche dell'impresa richiedente, sull'analisi della domanda di servizi degli ultimi 2 anni, anche attraverso un confronto con imprese dello stesso settore e/o filiera

Rif. 1.2 – Innovatività degli aspetti tecnologici sviluppati. Si intende premiare progetti di ricerca e sviluppo (ad esempio affidati a organismi o ad esperti di ricerca) relativi a nuovi prodotti rispetto a progetti di mera implementazione di soluzioni commercialmente disponibili. Il livello è alto se vi è evidenza di proprietà intellettuale (brevetto ottenuto o deposizione di domanda di brevetto europeo o nazionale). Nel caso di implementazione di soluzioni esistenti, verranno privilegiati i progetti che contengono un elevato livello di personalizzazione.

Rif. 1.3 - L'indicatore intende privilegiare i progetti da cui emergano elementi (meglio se ben individuati e quantificati) in termini di miglioramento competitivo atteso in riferimento alla situazione ex-ante della capacità di innovazione del proponente, ovvero sviluppando competenze/capacità e adottando tecnologie e approcci che permettono di meglio competere sul mercato grazie, ad esempio, alla introduzione di nuovi prodotti, al miglioramento e alla accelerazione dei processi produttivi/commerciali/logistici, ecc..

Rif. 1.4 – L’indicatore intende privilegiare i progetti che dettagliano (o perlomeno comprendano) soluzioni organizzative e gestionali che abbiano un impatto sociale così come definito nelle linee guida per l’innovazione sociale allegate al presente documento. La scelta degli indicatori da utilizzare varia da impresa ad impresa in base agli obiettivi e alla strategia adottata, la misurazione dell’impatto sociale, infatti, richiede la definizione delle categorie all’interno delle quali le aziende possano elaborare gli indicatori di performance più adatti alle specifiche dei loro progetti. Nella scheda tecnica, per ciascuna tipologia di coinvolgimento attivo prevista (stakeholders; utenti/beneficiari; lavoratori) nonché per la adozione di strumenti per favorire trasparenza e accountability deve essere specificato l’ indicatore, il tipo di coinvolgimento, ed il parametro di misura/quantificazione del coinvolgimento riportando il miglioramento sullo stesso che potrebbe essere prodotto dal progetto.

NOTA: l’attribuzione di un punteggio alto ai suddetti parametri verrà dato solo ai progetti che prevedono percorsi advanced manufacturing (cd strategia 4.0)

VALIDITA' TECNICA RIF. 2

DESCRIZIONE DEI CRITERI

Rif. 2.1 – L’indicatore intende privilegiare i progetti da cui emergano elementi esaustivi in termini di qualità, con riferimento alla coerenza tra obiettivi, attività previste, risultati, cronogramma, impatti competitivi.

Rif. 2.2 - L’indicatore intende privilegiare i progetti che descrivano e motivano la appropriatezza della proposta progettuale con riferimento, ad es. alla competitività e alla strategia di mercato, alla gestione dei processi, alla gestione finanziaria, alla capacità di innovazione, ecc.. Sono da privilegiare i progetti che contengano alcuni parametri di performance connessi alla proposta, inclusa la loro misurazione con riferimento ai valori obiettivo che si intende raggiungere.

Rif. 2.3 – L’indicatore intende privilegiare i progetti che, oltre a migliorare la competitività aziendale, abbiano un impatto sul distretto/filiera cui appartiene la proponente. Si intende premiare espressamente anche il riferimento allo sviluppo di prodotti brevettabili (soprattutto se possono attrarre investimenti in capitale di rischio) e di altra proprietà intellettuale.

NOTA: l’attribuzione di un punteggio alto ai suddetti parametri verrà dato solo ai progetti che prevedono percorsi advanced manufacturing (cd strategia 4.0)

VALIDITÀ ECONOMICA, COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ RIF. 3

DESCRIZIONE DEI CRITERI

Rif. 3.1 - Tale criterio opera con l’attribuzione del punteggio massimo ai progetti che evidenzino che le spese esposte per l’attuazione degli stessi siano pertinenti e congrue rispetto a parametri

generali di mercato e in confronto ad analoghe proposte; nonché in relazione al parametro di congruità economica PN/(CP-C)

dove PN = patrimonio netto della singola impresa quale risulta dall'ultimo bilancio approvato e depositato alla data di presentazione della domanda.

CP = somma dei costi complessivi dell'impresa/ partner indicato in domanda;

C = importo del contributo richiesto dall'impresa/ partner

Oltre 40 alto

36 – 40 % medio

21 – 35 basso

per la verifica della congruità sara' sufficiente verificare che vengano rispettati i massimali del servizio da catalogo, pertanto se i massimali sono rispettati e il rapporto (PN/CP-C) rientra nel range superiore a 40 si attribuisce alto, l'unico elemento di discrezionalità che puo' influire sul punteggio è la coerenza ossia se le attività previste dal progetto non sono attinenti con il servizio richiesto tale elemento influira' sull'attribuzione del punteggio che potra' essere abbassato anche se entrambi i requisiti sopra richiamati avrebbero permesso l'attribuzione del punteggio alto.

Si farà, inoltre ,riferimento anche ai contenuti dei servizi, alle professionalità attivate ed alla dimensione dell'impresa destinataria dell'intervento.(Per il controllo delle professionalità attivate e la coerenza dei costi verrà verificato la tipologia di professionalità e la coerenza con quanto previsto dal bando nonchè il rispetto dei massimali di spesa previsti dal Catalogo per ciascuna tipologia di servizi in riferimento alla dimensioni d'impresa.).

Rif. 3.2 - Una maggiore partecipazione finanziaria del soggetto proponente rispetto a quanto previsto nel Catalogo per ciascuna tipologia di servizio evidenzia un diverso grado di interesse e di accettazione del rischio in riferimento alla possibilità di insuccesso. L'attribuzione di tale punteggio varierà in funzione della differenza tra aiuto pubblico previsto da Catalogo e aiuto pubblico richiesto dal soggetto

Rif. 3.3 – il range di punteggio attribuibile a tale parametro e' 5 punti oppure 0 punti. L'indicatore mira a premiare la scala dei miglioramenti attesi in termini di redditività, competitività, ecc. - e la qualità della descrizione che attesta l' attendibilità di tali previsioni utilizzando Indicatori di parametri di performance (KPI - Key Performance Indicator), facendo riferimento al metodo della "Scheda di valutazione bilanciata" (ingl. Balanced Scorecard, BSC), che abbraccia le attività dell'azienda nel loro insieme, e quindi non solamente la prospettiva contabile/economico-finanziaria".

La Balanced Scorecard (BSC) è un approccio finalizzato a supportare la traduzione della strategia in azione. Le misure rilevanti vengono costruite per supportare la definizione degli obiettivi ed il monitoraggio dei risultati con riferimento alle aree strategicamente critiche. Quindi, la Balanced Scorecard si configura come un sistema di misurazione delle performance, derivato dalla visione e dalla strategia aziendale, per focalizzare gli aspetti più importanti del business.

Gli indicatori devono rappresentare e cogliere la complessa realtà, essere compatibili con gli obiettivi dell'impresa e della supply chain, e basarsi sui processi tipici dell'impresa e ogni processo svolge particolari funzioni che aumentano il valore di prodotti e servizi consegnati ai clienti finali, impiegando risorse e input. Gli indicatori individuati, devono, pertanto, essere sviluppati e quantificati rispetto alla realtà di ogni singola impresa.

La definizione delle prospettive, degli obiettivi e dei relativi indicatori deve avvenire "declinando" scelte strategiche e fattori critici di successo in obiettivi da realizzare nell'ambito di un predefinito quadro temporale.

Nel caso di nuove iniziative imprenditoriali potrà essere allegato un piano industriale/fattibilità.

VALORIZZAZIONE AZIENDALE DEI RISULTATI RIF. 4

DESCRIZIONE DEL CRITERIO

RIF. 4.1 L'indicatore intende premiare progetti che descrivano le Prospettive di mercato e ricadute per l'aumento della capacità produttiva che si possono schiudere grazie all'investimento, quantificandole con riferimento alla situazione specifica della proponente rispetto alla situazione dello specifico segmento in cui opera (a dimensione nazionale o internazionale).

ATTENZIONE: RELATIVAMENTE AI PUNTEGGI PREVISTI AI RIF: 5.1, 6.4, 7.1,7.2, 7.3, 7.4, 7.5, 7.6, 7.7, 8.1, 8.2, 8.3,8.4,8.5 LA CUI DESCRIZIONE SI RIPORTA IN CALCE ALLA PRESENTE, RICORDIAMO CHE IN FASE DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO DOVRA' ESSERE SMARCATO IL CAMPO (SI) RELATIVO ALLA RICHIESTA DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ED ALLEGATA LA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO RICHIESTA.

QUALORA NON VENGA FLAGGATO IL CAMPO "SI" IN CORRISPONDENZA DELLA PREMIALITA' DA RICHIEDERE, PUR IN PRESENZA DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE, IL PUNTEGGIO NON VERRA' ASSEGNATO

RICADUTE OCCUPAZIONALI E PARTENARIATO RIF.5

DESCRIZIONE DEI CRITERI

Rif. 5.1 Imprese che assicurano un incremento occupazionale durante la realizzazione del progetto. Sulla base del numero di ULA aggiuntive rispetto al numero di ULA presenti in azienda al momento di presentazione della domanda (1 punto per ogni unità fino ad un massimo di 3). L'incremento occupazionale durante la realizzazione del progetto, verrà verificato sulla base delle ULA, cioè degli effettivi risultanti dal Libro unico del lavoro ad inizio e fine progetto. Per la verifica dell'**incremento** il periodo di riferimento decorre **dalla data di presentazione domanda di agevolazione**.

Le ULA aggiuntive non devono obbligatoriamente essere utilizzate per il progetto.

Ai sensi del paragrafo 2.2.1 delle linee guida per la definizione di pmi dettata dalla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 124 del 20 maggio 2003, si considerano "effettivi" il personale impiegato a tempo pieno, a tempo parziale o su base stagionale e comprendono le seguenti categorie:

- i dipendenti;
- le persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, secondo la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- i proprietari-gestori;
- i soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti non rientrano nel computo delle ULA e non possono, pertanto, essere considerati ai fini della verifica dell'incremento occupazionale

-Se l'incremento occupazionale prevede un contratto di ricerca verrà attribuito un ulteriore punto di premialità che andrà a sommarsi al punteggio ottenuto al punto precedente fino ad un massimo di 5 punti. Si precisa che il punteggio è attribuibile solo in presenza dei servizi di cui al B1.6 del Catalogo dei Servizi

- Se l'incremento occupazionale prevede il coinvolgimento di un giovane di età compresa tra i 18-40 anni verrà attribuito un ulteriore punto di premialità che andrà a sommarsi al punteggio ottenuto al punto precedente fino ad un massimo di 5 punti

Rif. 5.2 Progetti presentati da aggregazioni di imprese, attribuibile nel caso di progetti presentati da aggregazioni di imprese RTI/RETI CONTRATTO/CONSORZI/RTI SOGGETTO

COMPETENZE COINVOLTE RIF. 6

DESCRIZIONE DEI CRITERI

Rif. 6.1 – L'indicatore è teso a verificare la qualificazione dei soggetti che erogano i servizi. La valutazione sarà realizzata sulla base dell'elenco autocertificato dei clienti inserito nella scheda tecnica fornitrice da allegare alla domanda assegnando un differente punteggio sulla base della localizzazione della maggioranza dei clienti elencati.

Rif. 6.2 - La presenza di lettere di referenze contenenti l'indicazione della tipologia e del livello di soddisfazione relativo al servizio acquisito è elemento premiante aggiuntivo. Tale punteggio sarà differenziato sulla base del numero di lettere indicate alla domanda.

Il punteggio si attribuisce in merito al numero di lettere di referenza indicate: 1 lettera 1 punto , 2 lettere 2 punti, 3 o più lettere tre punti

Rif. 6.3 - La valutazione si focalizzerà sugli anni di esperienza maturati nell'erogazione di servizi coerenti con quelli del progetto e dai titoli riepilogati nella scheda fornitrice ed indicati nel curriculum professionale del fornitrice, nonché nelle eventuali schede e curricula professionali delle altre persone chiave del progetto. Tali curriculum e schede fornitrice devono essere trasmessi all'atto di presentazione della domanda, redatti secondo il modello compilabile in fase di redazione della domanda online

Per quanto concerne la qualificazione del/i professionista/i individuati con riferimento agli anni di esperienza maturata nel settore, il punteggio verrà assegnato in base all'esperienza maturata (oltre 15 anni, tra 10 e 15 anni, inferiore a 10 anni) dei professionisti più numerosi.

A titolo di esempio, su 3 professionisti incaricati, per ottenere il punteggio massimo pari a 3 punti, 2 dei professionisti, ossia la maggioranza di quelli incaricati, dovranno avere un'esperienza superiore ai 15 anni; nel caso in cui, invece, si abbiano 2 professionisti con esperienza decennale e 2 con esperienza quindicinale il punteggio attribuito sarà pari a 2 punti in quanto non c'è una maggioranza assoluta per l'attribuzione del punteggio massimo.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, si farà riferimento all'esperienza professionale maturata alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Rif. 6.4 – ulteriori due punti verranno attribuiti a quei progetti che prevedono il coinvolgimento di ricercatori. Si precisa che il punteggio è attribuibile solo in presenza dei servizi di cui al B1.6 del Catalogo dei Servizi

PRINCIPIO DI PARITA' E NON DISCRIMINAZIONE RIF. 7

DESCRIZIONE DEI CRITERI

Rif. 7.1 Progetti che prevedono la responsabilità del progetto a personale femminile

Rif. 7.2 se coinvolgimento attivo di personale femminile

Rif. 7.3 se almeno una di età compresa tra 18-40 anni

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo ai rif. 7.1 7.2 e 7.3 il “personale” attivato puo' essere riferibile sia al beneficiario che al fornitore

Rif. 7.4 Progetti attivati da imprese a partecipazione maggioritaria/titolarità femminile o giovanile (età compresa tra 18-40)

Impresa a titolarità giovanile: impresa in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- I. per le imprese individuali, l'età del titolare dell'impresa non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione dell'impresa medesima;
- II. per le società, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il cinquanta per cento dei soci che detengono almeno il cinquantuno per cento del capitale sociale non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione della società medesima; il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche.
- III. per le cooperative, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il cinquanta per cento dei soci lavoratori che detengono almeno il cinquantuno per cento del capitale sociale non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione della società medesima.

Impresa a titolarità femminile: impresa in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) la titolare dell'impresa deve essere donna;
- b) i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative, devono essere donne. Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche;
- c) i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale delle società cooperative devono essere donne. L'assunzione di partecipazioni nel capitale sociale dei fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui agli artt. 11 e 12 della L. 59/1992, non è preclusiva dell'accesso alle agevolazioni

Rif. 7.5 Progetti di imprese che realizzano interventi in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro oltre i termini di legge quali certificazione BS OHSAS 18001 oppure imprese che, nell'ultimo anno solare, hanno ottenuto dall'INAIL la riduzione del tasso medio di tariffa prevista dall'articolo 24 del D.M. 12/12/2000 e s.m.i.

Il punteggio sara' attribuito solo nel caso in cui l'impresa risulti certificata o il progetto concluda l'iter di certificazione/asseverazione. Non verra' invece attribuito qualora il progetto non sia finalizzato all'ottenimento della certificazione.

Dovra' essere allegata certificazione rilasciata dall'inail di concessione della riduzione del tasso medio di tariffa

Rif. 7.6 Progetti di imprese che hanno realizzato nell'ultimo biennio un progetto di azioni positive ai sensi dell'art 42 del DLgs 198/2006 ovvero se hanno realizzato almeno una iniziativa di conciliazione vita-lavoro.

Dovra' essere allegata autocertificazione dell'impresa con gli estremi del provvedimento di finanziamento

Rif. 7.7 Progetti presentati da imprese che abbiano assunto nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda lavoratori iscritti alle liste di mobilità di cui alle leggi 233/1991 236/1993 inclusa la mobilità in deroga di cui alla DGR 207/2013 e s.m.i.

Dovra' essere allegato UNILAV DI ASSUNZIONE

SVILUPPO SOSTENIBILE E ULTERIORI PRIORIT' RIF.8

DESCRIZIONE DEI CRITERI

Rif. 8.1 Progetti finalizzati all'introduzione di innovazioni in campo ambientale o presentati da imprese che dimostrano di aver:

-introdotto tali innovazioni, in termini di tutela, e riqualificazione delle risorse ambientali e contenimento delle pressioni ambientali

- adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo e prodotto

Rif. 8.2 Progetti presentati da imprese aventi unità locali nelle aree riconosciute da provvedimento statale o regionale in condizioni di "crisi complessa" e/o socio-economica" nonchè di particolare rilevanza ambientale di cui alle seguenti delibere:

DGR 199 del 2/3/2015 e DGR 469 del 24/05/2016 per l'individuazione delle aree di "crisi complessa"

DGR 976 del 11/10/2016 per l'individuazione delle aree di crisi aree di crisi socio-economica

Rif. 8.3 Progetti presentati da imprese localizzate nelle aree territorialmente svantaggiate e nelle aree interne come definite nella DGR 289/2014 e 406/2014 e s.m.i.

Rif. 8.4 Progetti finalizzati all'adozione di strumenti di responsabilità sociale delle imprese o presentati da imprese che dimostrano tale adozione:

-se finalizzati all'adozione di sistemi di certificazione della responsabilità sociale come SA8000; Certificazione AA1000 Assurance Standard

- se riconducibili a standard internazionali quali ad es. bilanci di sostenibilità asseverato alle Linee Guida Internazionali GRI, bilancio sociale asseverato alla linee guida GBS, altri strumenti di gestione equivalenti comprese le linee guida ISO26000

Il punteggio sara' attribuito solo nel caso in cui il progetto concluda l'iter di certificazione/asseverazione. Non verra' invece attribuito qualora il progetto non sia finalizzato all'ottenimento della certificazione.

Rif. 8.5 Progetti finalizzati al miglioramento dell'impatto sociale delle imprese, in termini di:

- impatto positivo sugli utenti/beneficiari;
- impatto positivo sulla comunità e il territorio;
- impatto positivo sui dipendenti/lavoratori .

Vengono forniti in allegato i criteri per la valutazione e verifica della validità tecnica e le linee guida per l'introduzione di elementi di innovazione sociale e la conseguente definizione di obiettivi ed indicatori nella scheda tecnica